Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia
Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it
Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it
Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 264 del 30/04/2021

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Piano di Organizzazione Aziendale Strategico: aggiornamento.

Il DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018

Acquisiti i ***pareri*** del	
DIRETTORE SANITARIO	Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini
del	
DIRETTORE SOCIOSANITARIO	Dott.ssa Frida Fagandini
e del	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dott.ssa Sara Cagliani

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:
- il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS), adottato con Decreto n. 53 del 31.01.2017 e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. X/6467 del 10 aprile 2017;
- la DGR n. X/7600 del 20.12.2017 avente ad oggetto "Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'anno 2018" ed in particolare il paragrafo 4.3.2;
- la DGR n. XI/4508 del 01.04.2021 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021", che invita le aziende del SSR ad adottare le modifiche dei Piani di Organizzazione Aziendali Strategici, che "*dovranno tenere conto del contesto venutosi a creare nell'ultimo anno e che potranno essere aggiornati in relazione alle modifiche normative che interverranno*";

Rilevata la necessità, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2019-2021, di adeguare l'attuale assetto organizzativo di alcune strutture, al fine di rispondere al mutato contesto normativo, nonché per ottimizzare, sia dal punto di vista gestionale sia funzionale, attività, processi e risorse disponibili;
Effettuata una prima analisi in merito alle necessità organizzative aziendali da considerarsi prioritarie per il buon funzionamento dell'Agenzia;
Riassunte nella sottostante tabella le modifiche considerate necessarie per le finalità sopra individuate:

Direzione-Dipartimento	Modifica
Dip.to PIPSS	Spostamento della U.O. Cronicità e Fragilità dal Dip.to PIPSS al Dip.to Cure Primarie, con afferimento alla UOC Servizio Integrazione territoriale delle cure primarie
Dip.to Cure Primarie	Afferimento alla UOC Servizio Integrazione territoriale delle cure primarie della U.O. Cronicità e Fragilità, in precedenza collocata nel Dip.to PIPSS.
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Autorizzazione e accreditamento erogatori sanitari in U.O. Autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie e sociosanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Abilitazione all'esercizio e accreditamento Unità d'offerta Sociosanitarie in U.O. Vigilanza strutture sanitarie e sociosanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O.C. Servizio programmazione ed acquisto prestazioni sanitarie e sociosanitarie in U.O.C. Servizio programmazione, negoziazione ed acquisto prestazioni sanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Acquisto prestazioni sanitarie e sociosanitarie in U.O. Negoziazione e monitoraggio prestazioni sanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Qualità e appropriatezza prestazioni delle strutture sanitarie in U.O. Qualità e appropriatezza prestazioni di ricovero delle strutture sanitarie
Dip.to PAAPSS	Istituzione, sotto la U.O.C. Servizio qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, della U.O. Qualità e appropriatezza prestazioni ambulatoriali

Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore Igiene degli alimenti 3
Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore Igiene degli allevamenti 3
Dip.to Veterinario e SAOA	Cambio di denominazione della U.O. Gestione Produzione primaria, in U.O. Settore sanità animale 3, afferente alla UOC Distretto Veterinario 3

Dato atto che le modifiche proposte, per quanto concerne l'istituzione di n. 3 U.O.S., n. 2 nel Dipartimento Veterinario e n. 1 nel Dipartimento PAPPS, sono compatibili con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, con il Bilancio Preventivo Economico 2021 e con i fondi contrattuali aziendali, come da attestazione rilasciata dal Responsabile delle Risorse Umane in data 29.04.2021, agli atti;
Precisato che in data 30.04.2021 sono stati acquisiti i pareri del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari ed è stato esperito il confronto con le Organizzazioni Sindacali, come da verbali degli incontri agli atti;
Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono maggiori oneri per l'Agenzia;
Preso atto che con il presente provvedimento si ridefiniscono competenze e funzioni di alcune strutture e uffici dell'Agenzia al fine di adeguare il POAS ai cambiamenti di un contesto normativo e organizzativo in continua evoluzione;
Vista la proposta presentata dal Direttore f.f. del Servizio Pianificazione e Controllo, Ing. Ivan Campa che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;
Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

a) di adottare, a seguito delle specifiche di cui sopra e per le motivazioni evidenziate nelle premesse, la modifica del vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, come da tabella riepilogativa sottostante:

Direzione-Dipartimento	Modifica
Dip.to PIPSS	Spostamento della U.O. Cronicità e Fragilità dal Dip.to PIPSS al Dip.to Cure Primarie, con afferimento alla UOC Servizio Integrazione territoriale delle cure primarie
Dip.to Cure Primarie	Afferimento alla UOC Servizio Integrazione territoriale delle cure primarie della U.O. Cronicità e Fragilità, in precedenza collocata nel Dip.to PIPSS.
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Autorizzazione e accreditamento erogatori sanitari in U.O. Autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie e sociosanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Abilitazione all'esercizio e accreditamento Unità d'offerta Sociosanitarie in U.O. Vigilanza strutture sanitarie e sociosanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O.C. Servizio programmazione ed acquisto prestazioni sanitarie e

	sociosanitarie in U.O.C. Servizio programmazione, negoziazione ed acquisto prestazioni sanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Acquisto prestazioni sanitarie e sociosanitarie in U.O. Negoziazione e monitoraggio prestazioni sanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Qualità e appropriatezza prestazioni delle strutture sanitarie in U.O. Qualità e appropriatezza prestazioni di ricovero delle strutture sanitarie
Dip.to PAAPSS	Istituzione, sotto la U.O.C. Servizio qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, della U.O. Qualità e appropriatezza prestazioni ambulatoriali
Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore Igiene degli alimenti 3
Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore Igiene degli allevamenti 3
Dip.to Veterinario e SAOA	Cambio di denominazione della U.O. Gestione Produzione primaria, in U.O. Settore sanità animale 3, afferente alla UOC Distretto Veterinario 3

b) di dare atto che per effetto delle sopra citate modifiche, risulta conseguentemente necessario allineare la parte descrittiva del POAS vigente di ATS Brescia, nello specifico con il documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A, composto di 18 pagine), che sostituisce le parti testuali del POAS vigente con riferimento ai seguenti paragrafi: 7.2.1. – 7.2.4. – 7.2.5. – 7.2.6.;
c) di dare atto che risulta necessario allineare anche l'organigramma del POAS vigente, come da tavole allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sostituiscono l'organigramma vigente con riferimento alle seguenti tavole: 1 - 2.2.1 – 2.2.4. - 2.2.5. – 2.2.6;
d) di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso, a cura della struttura proponente, alla Giunta Regionale per l'esercizio del controllo di competenza, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 33/2009;
e) di dare atto che con il presente provvedimento si ridefiniscono competenze e funzioni di alcune strutture e uffici dell'Agenzia al fine di adeguare il POAS ai cambiamenti di un contesto normativo e organizzativo in continua evoluzione;
f) di dare atto che le modifiche proposte, per quanto concerne l'istituzione di n. 3 U.O.S., sono compatibili con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, con il Bilancio Preventivo Economico 2021 e con i fondi contrattuali aziendali, come da attestazione rilasciata dal Responsabile delle Risorse Umane in data 29.04.2021, agli atti;
g) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono maggiori oneri per l'Agenzia;
h) di procedere, a cura della Funzione di Gestione delle Relazioni Interne ed Esterne, alla pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed al PTPC vigente;
i) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;

j) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Brescia

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (P.O.A.S.) MODIFICHE 2021

7.2.1. Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS)

Il Dipartimento, in dipendenza gerarchica dal Direttore Generale, opera in integrazione con la Direzione Strategica al fine di concorrere all'attuazione della programmazione definita dalla Regione relativamente al territorio di propria competenza e assicurare ai cittadini, con la partecipazione di tutti i soggetti erogatori accreditati, le prestazioni prevista dai LEA e dagli eventuali livelli aggiuntivi regionali di assistenza.
Il Dipartimento assicura le funzioni strategiche e trasversali legate alla programmazione, progettazione territoriale e realizzazione della rete dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari e svolge le funzioni di controllo sugli erogatori sanitari e sulle unità d'offerta sociosanitarie, sia pubblici che privati, secondo le indicazioni fornite dalla Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo.
In raccordo con la Direzione Strategica concorre alla realizzazione dell'integrazione sanitaria e sociosanitaria.
Nello specifico, sono attribuite al Dipartimento PAAPSS le seguenti funzioni:

- partecipare all'individuazione delle priorità in termini di bisogni sanitari e sociosanitari del territorio dell'Agenzia in stretta integrazione con la Direzione Strategica dell'Agenzia;
- definire la programmazione dell'erogazione delle prestazioni sanitarie sul territorio di ATS Brescia e garantisce le conseguenti attività di acquisto e controllo;
- garantire l'attività di acquisto e controllo delle prestazioni sociosanitarie erogate nel territorio della ATS;
- assicurare le attività necessarie all'abilitazione all'esercizio e all'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e svolge l'attività di vigilanza sul mantenimento dei requisiti, in accordo con gli indirizzi regionali;
- coordinare la vigilanza sulle unità d'offerta sociale in collaborazione con le altre articolazioni competenti dell'agenzia;
- verificare la qualità, appropriatezza, efficacia e congruità dei servizi sanitari e sociosanitari a tutela e garanzia del cittadino avvalendosi di forme di controllo istituzionale, tecnico-qualitativo ed amministrativo e attraverso l'applicazione del Piano Integrato dei Controlli redatto in collaborazione con gli altri Dipartimenti competenti dell'Agenzia, in accordo con le indicazioni dell'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo;
- supervisionare, in collaborazione con le altre articolazioni competenti dell'Agenzia, la trasmissione dei flussi e l'aggiornamento dei dati relativi all'attività di settore sanitario e sociosanitario

Il Dipartimento PAAPSS è articolato in tre strutture complesse, individuate in base alla funzione prevalente, supportate da sei strutture semplici.

- *Servizio Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie (UOC)*
    - *Autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie e sociosanitarie (UOS)*
    - *Vigilanza strutture sanitarie e sociosanitarie (UOS)*
- *Servizio Programmazione, negoziazione e acquisto prestazioni sanitarie (UOC)*
    - *Negoziazione e monitoraggio prestazioni sanitarie (UOS)*
- *Servizio Qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (UOC)*
    - *Qualità e appropriatezza prestazioni di ricovero delle strutture sanitarie (UOS)*
    - *Qualità e appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali (UOS)*
    - *Qualità e appropriatezza prestazioni delle unità d'offerta sociosanitarie (UOS)*

Il Servizio Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie (UOC)
In accordo con gli indirizzi regionali e le indicazioni della Direzione Strategica, il Servizio partecipa alla programmazione e al governo dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari mediante la gestione del sistema di abilitazione all'esercizio, autorizzazione ed accreditamento delle strutture Sanitarie e delle Unità d'offerta sociosanitarie.
Il Direttore del Servizio garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle attività delle Unità Operative in cui si articola, uniformando le modalità di verifica e assicurando la continuità delle attività nel rispetto delle tempistiche previste. Si articola in due UOS:

- La *U.O.S. Autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie e sociosanitarie* partecipa al governo dell'offerta dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie e al miglioramento continuo delle prestazioni erogate attraverso la verifica del possesso dei requisiti di abilitazione e di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie a seguito di istanza o SCIA, in accordo con le indicazioni regionali e dell'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo.
  Esercita le seguenti funzioni:
  - garantisce, con la collaborazione delle competenti articolazioni dell'agenzia, le verifiche sul possesso dei requisiti di abilitazione e accreditamento (soggettivi, strutturali, tecnologici e organizzativo-gestionali) delle strutture sanitarie e sociosanitarie a seguito di istanza o SCIA (compresi trasferimenti e volture);
  - predispone gli atti finalizzati all'adozione dei provvedimenti di presa d'atto a seguito di SCIA, di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, sulla base delle verifiche effettuate;
  - garantisce il puntuale aggiornamento dei registri regionali delle strutture abilitate e accreditate, oltre alla verifica e alla trasmissione dei flussi ministeriali di competenza;
  - per le materie di competenza, fornisce supporto agli assetti preposti dell'Agenzia nella gestione del contenzioso e nell'applicazione delle sanzioni amministrative e nei procedimenti presso l'Autorità Giudiziaria.
- La *U.O.S. Vigilanza strutture sanitarie e sociosanitarie* concorre al governo dell'offerta dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie e al miglioramento continuo delle prestazioni erogate attraverso la verifica periodica del mantenimento dei requisiti di abilitazione e di accreditamento, in accordo con le indicazioni regionali e dell'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo.
  Esercita le seguenti funzioni:
  - garantisce la verifica periodica del mantenimento dei requisiti di abilitazione e di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie;
  - effettua le opportune verifiche sui requisiti di abilitazione e accreditamento a seguito di segnalazioni relative a strutture sanitarie e sociosanitarie;
  - attua la vigilanza sulle unità d'offerta sociali in raccordo con le competenti articolazioni dell'Agenzia;
  - collabora con altri Enti preposti al controllo nell'effettuazione delle verifiche congiunte sulle strutture sanitarie e sociosanitarie;
  - per le materie di competenza, fornisce supporto agli assetti preposti dell'Agenzia nella gestione del contenzioso e nell'applicazione delle sanzioni amministrative e nei procedimenti presso l'Autorità Giudiziaria.

Servizio Programmazione, negoziazione e acquisto prestazioni sanitarie (UOC)
In accordo con gli indirizzi regionali e le indicazioni della Direzione Strategica, il Servizio partecipa con gli altri servizi del Dipartimento PAAPSS al governo dell'offerta dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, alla promozione di azioni finalizzate all'equità di accesso ai servizi e al miglioramento continuo delle prestazioni erogate.
Definisce la programmazione delle prestazioni sanitarie, in accordo con gli obiettivi regionali e locali adottati.
Il Servizio si occupa di garantire l'integrazione e l'unitarietà degli Uffici e delle U.U.O.O in cui si articola, governando le attività di negoziazione e monitoraggio della produzione e della spesa

per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie e coordinandole con le attività di acquisto e contrattualizzazione.

- la *U.O.S. Negoziazione e monitoraggio prestazioni sanitarie* concorre a garantire l'erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie attraverso la pianificazione della produzione e della spesa, come strumento di governo e regolazione del sistema.
  Esercita le seguenti funzioni:
  - sulla base delle indicazioni programmatorie regionali e della Direzione strategica dell'Agenzia, in collaborazione con le diverse competenti articolazioni dell'Agenzia, si occupa della negoziazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie, pianificando la distribuzione tra gli erogatori del territorio delle diverse tipologie e volumi di prestazioni necessarie;
  - garantisce il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni negoziate e della spesa in ambito sanitario, attraverso la rilevazione periodica dei dati economici e degli opportuni indicatori di produzione e partecipando alla verifica degli obiettivi di qualità e di miglioramento regionali e locali adottati;
  - garantisce il monitoraggio e le verifiche di compatibilità economica necessarie all'acquisto e alla remunerazione delle prestazioni extra-contrattuali in ambito sanitario;
  - si interfaccia con le strutture erogatrici dell'ambito sanitario, in collaborazione con i competenti servizi aziendali, per la rilevazione dei dati economici e di attività;
  - collabora con le altre strutture dell'Agenzia nell'analisi della produzione e della spesa per i servizi e le prestazioni sanitarie.

Servizio qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (UOC)
In accordo con gli indirizzi regionali e le indicazioni della Direzione Strategica, il Servizio concorre alla promozione di processi di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dell'equità di accesso ai servizi attraverso la verifica e il controllo della qualità, dell'appropriatezza, dell'efficacia e della congruità dei servizi sanitari e sociosanitari a tutela e garanzia del cittadino.
Il Direttore del Servizio garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle modalità di verifica delle Unità Operative in cui si articola che, pur nel differente contesto di erogazione delle prestazioni, condividono le medesime finalità ultime nei confronti del cittadino e del sistema.
Gli esiti dell'attività di controllo vengono annualmente riportati al Dipartimento che ne tiene conto per la fase programmatoria.

- La *U.O.S. Qualità ed appropriatezza prestazioni di ricovero delle strutture sanitarie* concorre allo sviluppo della qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie di ricovero, attuando le verifiche previste sulla documentazione relativa all'attività erogata, in accordo con l'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo.
  Esercita le seguenti funzioni:
  - analisi della produzione di ricovero finalizzato al campionamento dei ricoveri;
  - verifica dell'appropriatezza generica e della congruenza delle prestazioni di ricovero erogate dalle strutture accreditate a contratto;
  - controllo della completezza e della qualità della documentazione clinica;
  - valutazione dell'intero percorso dell'assistito anche attraverso il controllo delle cartelle cliniche;
  - per le materie di competenza, fornisce supporto agli assetti preposti dell'Agenzia nella gestione del contenzioso e nell'applicazione delle sanzioni amministrative e nei procedimenti presso l'Autorità Giudiziaria.

- La *U.O.S. Qualità e appropriatezza prestazioni delle unità d'offerta sociosanitarie* concorre allo sviluppo della qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare da parte delle unità di offerta

sociosanitarie, attuando le opportune verifiche sui FASAS, in accordo con l'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo.
Esercita le seguenti funzioni:

- coordinamento con le competenti strutture dell'Agenzia per l'analisi della produzione e il campionamento dei FASAS;
- verifica dell'appropriatezza generica, della congruenza e della corretta codifica delle prestazioni erogate dalle strutture sociosanitarie accreditate;
- verifica dei percorsi assistenziali erogati;
- verifica della completezza e della qualità della documentazione clinica;
- per le materie di competenza, fornisce supporto agli assetti preposti dell'Agenzia nella gestione del contenzioso e nell'applicazione delle sanzioni amministrative e nei procedimenti presso l'Autorità Giudiziaria.

- *U.O.S. Qualità e appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali* concorre allo sviluppo della qualità e appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali attraverso il controllo dell'attività ambulatoriale.
  Esercita le seguenti funzioni:
  - si interfaccia con le strutture ambulatoriali, in collaborazione con i competenti servizi aziendali, per la rilevazione dei dati di attività e partecipa al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti in fase programmatoria;
  - coordina e verifica la realizzazione dei piani di miglioramento dei tempi di attesa e del monitoraggio della customer satisfaction;
  - garantisce l'attività di controllo delle prestazioni ambulatoriali, compresa la medicina sportiva e termale, in accordo con le indicazioni regionali e dell'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo;

7.2.4. Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

Il Dipartimento, in dipendenza gerarchica dal Direttore Sanitario e in rapporto funzionale con le altre Direzioni e loro articolazioni, ha funzioni di programmazione, controllo e coordinamento delle attività di sanità pubblica veterinaria svolte sul territorio dai Distretti Veterinari. Promuove lo studio, l'applicazione e la verifica di strumenti, quali linee guida e protocolli, per conferire la massima omogeneità alle procedure organizzative ed alle prestazioni erogate.
Promuove anche il collegamento delle attività e degli interventi di tutti gli altri enti, associazioni e servizi che operano nel settore delle produzioni zootecniche.

Il Dipartimento, inoltre,

- elabora, per quanto di pertinenza, le proposte di modifica dei regolamenti in materia di igiene e sanità pubblica, fornendo anche parere in merito alle modifiche apportate dai Comuni ai regolamenti stessi;
- effettua il coordinamento delle attività di Polizia Giudiziaria e la predisposizione dei regolamenti interni (compreso quello relativo alla gestione della pronta disponibilità);
- assicura l'aggiornamento del sito web dell'Agenzia e della Carta dei Servizi per le materie di competenza.

E' partecipe e garante del coordinamento funzionale con le attività comuni del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, in particolare per la sicurezza degli alimenti, cui afferiscono i servizi dell'area veterinaria ed i Distretti Veterinari.

Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture complesse:

- *Servizio Sanità Animale (UOC)*
- *Servizio Igiene degli Alimenti (UOC)*
- *Servizio Igiene degli Allevamenti (UOC)*

A queste si affianca la *U.O. Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Pet-therapy (UOSD),* in staff al Dipartimento, *che* assicura le seguenti specifiche funzioni:

- interventi per la corretta convivenza dell'uomo con gli animali domestici, sinantropi e selvatici in ambito urbano;
- interventi a tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo previsti dalla normativa statale e regionale;
- iniziative di formazione ed informazione, da svolgere anche in ambito scolastico;
- vigilanza sull'impiego degli animali utilizzati per gli interventi assistiti con gli animali (pet-therapy);
- attività di supporto nel settore specifico e mantenimento delle relazioni esterne con le altre istituzioni (Regione, Comuni, Enti delegati IZSLER e altre autorità competenti, ecc.);
- e, inoltre:
- espleta procedure finalizzate all'accreditamento in Anagrafe Canina Regionale (ACR) dei Veterinari libero professionisti;
- coordina l'attività di vigilanza effettuata dai Distretti Veterinari sulle strutture sanitarie e sui canili rifugio insistenti nel territorio dell'ATS di Brescia;
- assolve il debito informativo riguardante i dati dell'attività dei Distretti riguardo a specifiche richieste regionali in materia di randagismo;
- si relaziona con il Canile Sanitario per le problematiche inerenti le materie di competenza.

Il *Servizio Sanità Animale (UOC)* assicura la tutela della salute animale ai fini anche della sicurezza alimentare.
Promuove la formazione del personale distrettuale di afferenza, anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di sorveglianza epidemiologica e bonifica sanitaria.
Si relaziona con i soggetti/enti esterni attori del sistema.
Assicura la pianificazione ed il monitoraggio dei controlli; l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza:
- informazione, educazione sanitaria ed assistenza tecnica degli allevatori in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria;
- mantenimento dello stato di indennità degli allevamenti nei confronti delle malattie;
- prevenzione e controllo delle malattie infettive e infestive di interesse zoonosico e zootecnico negli animali d'allevamento e nella fauna selvatica, con conseguenti misure di polizia veterinaria;
- gestione dell'anagrafe zootecnica, degli animali d'affezione e delle movimentazioni degli animali;
- gestione delle emergenze epidemiche e delle reti di epidemiosorveglianza;
- profilassi della rabbia e delle altre zoonosi e prevenzione e controllo delle malattie infettive degli animali d'affezione, nell'ambito della lotta al randagismo;
- istruttoria in tema di ordinanze e indennizzi agli allevatori;
- liquida le spese di mantenimento dei cani presso i canili rifugio;
- assolvimento dei debiti informativi verso la Regione;
- effettuazione di audit interni nell'area di riferimento.

Il Servizio si articola nelle seguenti Unità Operative:
- *U.O. Anagrafe Animale (UOS)*
- *U.O. Piani di Sanità Animale ed emergenze epidemiche (UOS)*
- *U.O. Canile Sanitario (UOS)*

La *U.O. Anagrafe Animale (UOS)* assicura la supervisione ed il coordinamento tecnico delle attività inerenti le anagrafi zootecniche inserite in Banca Dati Regionale.
La U.O. provvede alla programmazione di percorsi formativi rivolti al personale distrettuale amministrativo referente per l'anagrafe, per il corretto utilizzo del sistema informatico.
Svolge le seguenti principali funzioni:
- coordinamento dei flussi informativi relativi all'attività di controllo del sistema anagrafe ed assolve ai debiti regionali in materia;
- riferimento tecnico per le problematiche inerenti l'accesso ai sistemi informatici e per la gestione ed il continuo aggiornamento dei dati;

- attività di formazione per il successivo accreditamento di allevatori che intendono operare direttamente sul sistema anagrafe e attività di supporto nel settore specifico ad altre istituzioni (Regione Comuni, Enti delegati APA e CAA, IZSLER, ecc.);
- coordinamento con la U.O. Benessere Animale, farmaco e latte crudo per la gestione dei controlli di condizionalità;
- attività di supporto per allevatori accreditati/impianti di macellazione/veterinari liberi professionisti in materia di anagrafe zootecnica.

La U.O. Piani di Sanità Animale ed emergenze epidemiche (UOS) assicura il coordinamento e il corretto svolgimento dei Piani di eradicazione e sorveglianza cogenti ai fini dell'accreditamento territoriale e qualifiche sanitarie derivanti. Svolge le seguenti principali funzioni:
- coordina i flussi informativi relativi all'attività di controllo del sistema anagrafe ed assolve ai debiti regionali in materia;
- assicura che la selezione dei campioni e dei controlli in allevamento sia basata su criteri oggettivi e uniformi a livello territoriale atti a garantire il conseguimento delle qualifiche anche in relazione al livello di rischio;
- verifica e se del caso, aggiorna le qualifiche sanitarie degli allevamenti nel sistema informativo veterinario;
- coordina e vigila sui veterinari dell'Agenzia liberi professionisti responsabili dei piani sanitari di sorveglianza ed eradicazione;
- svolge attività di supporto nel settore specifico ad altre istituzioni (Regione, Comuni, Enti delegati APA e CAA, IZSLER, ecc.);
- gestisce l'istruttoria dei provvedimenti di polizia veterinaria;
- coordina la gestione delle emergenze epidemiche;
- coordinamento con la U.O. Benessere Animale, farmaco e latte crudo per l'attività di controllo a livello di produzione primaria.

La *U.O. Canile Sanitario (UOS)* assicura l'erogazione delle attività in materia di prevenzione del randagismo in collaborazione con i Distretti Veterinari.
Provvede alla programmazione di percorsi formativi rivolti al personale tecnico del Canile Sanitario.
Svolge le seguenti funzioni:
- assolve il debito informativo riguardante i dati dell'attività svolta dal Canile Sanitario;
- istruisce le pratiche relative alla liquidazione delle fatture emesse dai Canili Rifugio convenzionati con l'ATS;
- a richiesta dell'utenza, svolge identificazione cani e registrazione in Anagrafe Canina Regionale (ACR), passaggi di proprietà, rilascio passaporti;
- effettua le osservazioni degli animali morsicatori che siano da effettuarsi presso il Canile Sanitario;
- esegue sterilizzazioni dei cani randagi prima dell'eventuale affido ai canili rifugio e dei gatti delle colonie censite, effettua gli interventi di pronto soccorso su cani/gatti feriti rinvenuti sul territorio;
- collabora con la Unità Organizzativa Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Pet-therapy, per le materia di competenza;
- svolge servizio di accalappiamento cani e pronto soccorso, mediante turni di pronta disponibilità notturna, prefestiva e festiva.

Il *Servizio Igiene degli Alimenti (UOC)* assicura, nell'ambito della sicurezza degli alimenti di origine animale, la prevenzione e la tutela della salute.
Promuove la formazione del personale distrettuale afferente anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di igiene degli alimenti.
Si relaziona con i soggetti/enti esterni attori del sistema.
Assicura la programmazione dei controlli, il loro monitoraggio e l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza:
- mantenimento delle condizioni di igiene per la sicurezza degli alimenti e delle produzioni di origine animale lungo tutte le filiere di competenza veterinaria;

- gestione delle anagrafi degli stabilimenti di produzione, trasformazione, deposito e commercializzazione di alimenti di origine animale;
- gestione del sistema di allerta e interventi nei casi di malattie alimentari connesse al consumo di alimenti di origine animale;
- gestione delle problematiche di natura sanitaria connesse con l'attività di scambi comunitari, importazione ed esportazione di prodotti di origine animale;
- gestione del Piano Nazionale dei Residui;
- educazione sanitaria degli addetti del settore e del consumatore;
- definizione e attuazione di Piani di Campionamento sugli alimenti di origine animale;
- assicura l'integrazione con il Servizio Igiene degli Allevamenti nella filiera lattiero-caseario;
- assolvimento dei debiti informativi verso la Regione;
- effettuazione di audit interni nell'area di riferimento.

Il Servizio si articola in due Unità Operative:
- *U.O. Sicurezza Alimentare (UOS)*
- *U.O. Gestione impianti industriali alimenti di origine animale (UOS)*

La *U.O. Sicurezza Alimentare (UOS)* assicura la supervisione ed il coordinamento tecnico delle attività in materia di sicurezza alimentare erogate dai Distretti Veterinari.
La U.O. provvede alla programmazione di eventi formativi rivolti al personale distrettuale.
Svolge le seguenti principali funzioni:
- assicura l'integrazione con il Servizio Igiene degli Allevamenti nella filiera lattiero-casearia;
- assolve i debiti informativi verso la Regione;
- collabora con U.O. Veterinaria regionale, NAS, IZSLER, Ministero.

La U.O. Gestione impianti industriali alimenti di origine animale (UOS) si occupa di garantire:
- la supervisione sull'effettuazione di controlli programmati, nonché le attività di campionamento, presso gli impianti AOA di dimensione industriale, con supporto formativo e tecnico-scientifico al personale operante sul territorio per una appropriata e uniforme attività di ispezione, vigilanza e sorveglianza;
- il riferimento tecnico per le problematiche relative agli stabilimenti che esportano prodotti alimentari di origine animale, con partecipazione alle fasi preparatorie di audit e di ispezioni nel settore specifico anche da parte degli organi di controllo nazionali, UE e di Paesi terzi;
- la gestione delle informazioni e delle problematiche relative alle certificazioni dei prodotti destinati agli scambi/esportazioni.

Il *Servizio Igiene degli Allevamenti (UOC)* assicura il contributo alla mission dell'Agenzia in tema di benessere animale di farmacosorveglianza e di controllo sulla produzione, il commercio e l'utilizzazione degli alimenti destinati agli animali da reddito, nonché in tema di gestione dei sottoprodotti di origine animale (SOA).

Promuove la formazione del personale distrettuale di afferenza, anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di igiene degli allevamenti e si relaziona con i soggetti/enti esterni attori del sistema.
Garantisce la programmazione dei controlli, il monitoraggio e l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza mediante:
- l'applicazione puntuale ed omogenea delle misure di controllo sull'utilizzo del farmaco veterinario, sull'alimentazione animale, sul benessere e la riproduzione degli animali;
- il controllo sugli impianti per la raccolta, il trattamento e l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale;
- il controllo delle condizioni igieniche degli allevamenti e degli animali produttori di alimenti destinati all'uomo, compresa la filiera del latte crudo;
- la gestione delle anagrafi degli stabilimenti nel settore dei mangimi, dei sottoprodotti di origine animale e delle strutture della riproduzione;
- il controllo delle attività connesse alla sperimentazione animale;
- la vigilanza sulle strutture sanitarie veterinarie;
- l'assolvimento dei debiti informativi verso la Regione;

- l'effettuazione di audit interni nell'area di riferimento.

Il Servizio si articola nella *U.O. Alimentazione e Benessere Animale e igiene della produzione primaria (UOS)*

La U.O. Alimentazione e Benessere Animale e Igiene della produzione primaria (UOS) assicura la supervisione ed il coordinamento tecnico delle attività distrettuali inerenti i controlli su tutta la filiera della produzione, lavorazione e commercializzazione degli alimenti per gli animali da reddito e da compagnia e sugli stabilimenti che trattano in qualsiasi forma Sottoprodotti di Origine Animale, sul benessere animale e sull'igiene del latte a livello di produzione primaria. Provvede alla programmazione di percorsi formativi al personale dei Distretti Veterinari nelle materie di competenza.
Svolge le seguenti principali funzioni:
- coordinamento dei flussi informativi relativi all'attività di controllo nell'ambito dell'alimentazione e del benessere animale e del controllo del latte crudo ed assolve i debiti informativi regionali in materia;
- referenza tecnica per le problematiche delle materie di competenza con gestione diretta di specifiche casistiche di particolare complessità su indicazione della Direzione Dipartimentale;
- coordinamento con le U.O. Anagrafe Animale e Piani di Sanità Animale per le problematiche inerenti la produzione primaria nonché con il Servizio di Igiene degli Alimenti per le problematiche inerenti i sottoprodotti di origine animale presso gli impianti di trasformazione degli alimenti uso umano.

Distretti Veterinari

Il territorio di ATS Brescia si presenta estremamente variegato con presenza di aree boschive di montagna e collina, zone con elevata densità di popolazione, rinomati luoghi lacustri di villeggiatura e aree di intensa produzione industriale, nonché una fascia ad elevata vocazione zootecnica, nel cuore produttivo della Pianura Padana.

All'interno di questa complessa realtà sono strutturati, quattro Distretti Veterinari, Strutture Complesse (UOC) che dipendono gerarchicamente dal Dipartimento, per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia. Sono deputati a rilevare la domanda di prestazioni/servizi della specifica utenza e a organizzare ed erogare le prestazioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza degli alimenti di origine animale, secondo la vigente normativa.
*E*sercitano principalmente funzioni di:
- gestione delle risorse assegnate, secondo criteri di efficacia e di efficienza;
- verifica quali-quantitativa delle prestazioni erogate dal personale afferente;
- assolvimento del debito informativo verso il Dipartimento Veterinario;
- collaborazione con Enti locali, NAS e Autorità giudiziaria negli ambiti di prevenzione veterinaria in coordinamento con il Dipartimento Veterinario.

Il Direttore del Distretto Veterinario,
- organizza le attività, con le risorse che gli sono assegnate dal Direttore del Dipartimento Veterinario, in modo da conseguire risultati di salute animale, igiene degli alimenti di origine animale ed igiene degli allevamenti appropriati e secondo le indicazioni programmatiche e tecnico-professionali definite dalle articolazioni sovraordinate;
- si avvale di professionalità delle diverse discipline specialistiche, che hanno funzioni di supporto decisionale e di riferimento tecnico per gli operatori del territorio;
- individua, gestisce e supervisiona il personale delle equipe territoriali, in coordinamento con i responsabili dei settori;
- supervisiona e gestisce il personale assegnato agli impianti diversi da quelli della produzione primaria, in collaborazione con i Servizi/U.O. dipartimentali.

In accordo con la struttura organizzativa e funzionale del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, al fine di garantire un'erogazione dei servizi più vicina alle esigenze del territorio ed in considerazione di specifici parametri produttivi, il Distretto si

articola in tre settori, che dipendono funzionalmente dalle strutture complesse del Dipartimento:

- *Settore Sanità Animale (UOS)*
- *Settore Igiene degli Alimenti (UOS)*
- *Settore Igiene degli Allevamenti (UOS)*

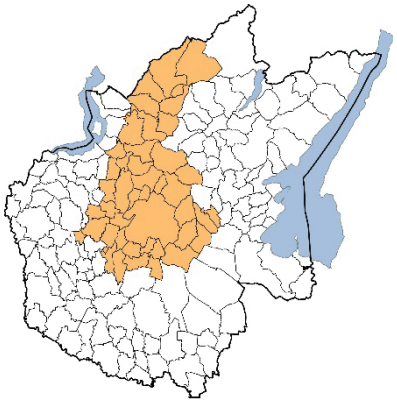
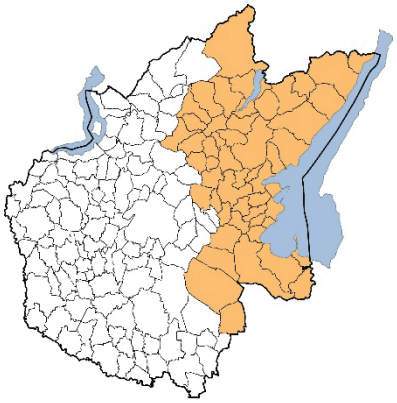
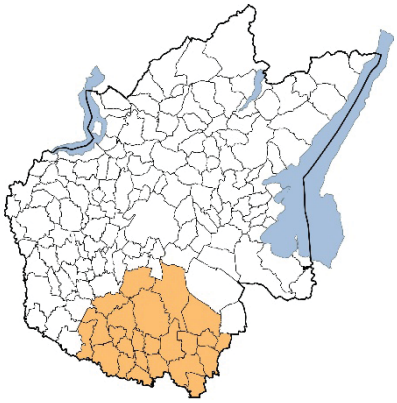
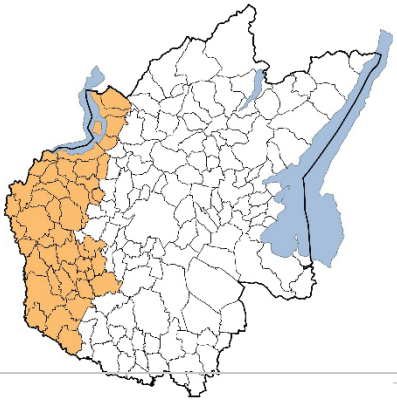
Ciascuno dei tre settori si coordina ed integra, anche operativamente, con gli altri settori distrettuali per garantire il massimo dell'appropriatezza, dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli.

La UOS del Settore esercita principalmente funzioni di:
- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:
- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

All'interno di ogni Distretto Veterinario sono costituite equipe territoriali, composte da almeno un operatore afferente a ciascun settore distrettuale di Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti, secondo le esigenze specifiche del territorio assegnato. Le attività di competenza delle equipe territoriali sono rivolte alla produzione primaria, al fine del conseguimento degli obiettivi dei singoli piani.
L'equipe territoriale può integrare anche la funzione di Igiene degli Alimenti.

Sulla base di parametri generali (aggregazioni storiche consolidate, popolazione residente, numero di Comuni, superficie territoriale) e parametri specifici veterinari (patrimonio zootecnico, impianti di macellazione e lavorazione carni, altri stabilimenti e strutture sottoposte a vigilanza), l'ATS di Brescia articola il proprio ambito territoriale in 4 Distretti Veterinari.

Distretti Veterinari	
Distretto Veterinario 1 comprendente i comuni di: AZZANO MELLA, BERLINGO, BORGOSATOLLO, BOTTICINO, BOVEGNO, BOVEZZO, BRESCIA, BRIONE, CAINO, CAPRIANO DEL COLLE, CASTEGNATO, CASTEL MELLA, CASTENEDOLO, CELLATICA, COLLEBEATO, COLLIO, CONCESIO, FLERO, GARDONE VAL-TROMPIA, GUSSAGO, IRMA, LODRINO, LUMEZZANE, MARCHENO, MARMENTINO, MAZZANO, MONTIRONE, NAVE, NUVOLENTO, NUVOLERA, OME, OSPITALETTO, PEZZAZE, POLAVENO, PONCARALE, REZZATO, RODENDO SAIANO, RONCADELLE, SAN ZENO NAVIGLIO, SAREZZO, TAVERNOLE S/MELLA, TORBOLE CASAGLIA, TRAVAGLIATO, VILLA CARCINA.	
Distretto Veterinario 2 comprendente i comuni di: AGNOSINE, ANFO, BAGOLINO, BARGHE, BEDIZZOLE, BIONE, CALCINATO, CALVAGESE della RIVIERA, CAPOVALLE, CARPENEDOLO, CASTO, DESENZANO del GARDA, GARDONE RIVIERA, GARGNANO, GAVARDO, IDRO, LAVENONE, LIMONE sul GARDA, LONATO del GARDA, MAGASA, MANERBA del GARDA, MONIGA del GARDA, MONTICHIARI, MURA, MUSCOLINE, ODOLO, PADENGHE sul GARDA, PAITONE, PERTICA ALTA, PERTICA BASSA, POLPENAZZE del GARDA, POZZOLENGO, PRESEGLIE, PREVALLE, PROVAGLIO VAL SABBIA, PUEGNAGO del GARDA, ROE' VOLCIANO, SABBIO CHIESE, SALO', SAN FELICE del BENACO, SERLE, SIRMIONE, SOIANO del LAGO, TIGNALE, TOSCOLANO MADERNO, TREMOSINE, TREVISO BRESCIANO, VALLIO TERME, VALVESTINO, VESTONE, VILLANUOVA sul CLISI, VOBARNO.	
Distretto Veterinario 3 comprendente i comuni di: ACQUAFREDDA, ALFIANELLO, BAGNOLO MELLA, BASSANO BRESCIANO, CALVISANO, CIGOLE, FIESSE, GAMBARA, GHEDI, GOTTOLENGO, ISORELLA, LENO, MANERBIO, MILZANO, OFFLAGA, PAVONE MELLA, PONTEVICO, PRALBOINO, REMEDELLO, SAN GERVASIO BRESCIANO, SENIGA, VEROLANUOVA, VEROLAVECCHIA, VISANO.	
Distretto Veterinario 4 comprendente i comuni di: ADRO, BARBARIGA, BORGO SAN GIACOMO, BRANDICO, CAPRIOLO, CASTELCOVATI, CASTREZZATO, CAZZAGO SAN MARTINO, CHIARI, COCCAGLIO, COLOGNE, COMEZZANO-CIZZAGO, CORTE FRANCA, CORZANO, DELLO, ERBUSCO, ISEO, LOGRATO, LONGHENA, MACLODIO, MAIRANO, MARONE, MONTICELLI BRUSATI, MONTISOLA, ORZINUOVI, ORZIVECCHI, PADERNO FRANCIACORTA, PALAZZOLO SULL'OGLIO, PARATICO, PASSIRANO, POMPIANO, PONTOGLIO, PROVAGLIO D'ISEO, QUINZANO D'OGLIO, ROCCAFRANCA, ROVATO, RUDIANO, SALE MARASINO, SAN PAOLO, SULZANO, TRENZANO, URAGO D'OGLIO,	

VILLACHIARA, ZONE.	

7.2.5. Dipartimento Cure Primarie

Il Dipartimento, in dipendenza gerarchica dal Direttore Sociosanitario e in rapporto funzionale con gli altri Dipartimenti (PAAPSS, PIPPS, Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria, Dipartimento Amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali) e loro articolazioni, nonché con i Distretti, assicura la continuità assistenziale. Svolge azione di progettazione, coordinamento, regia funzionale a supporto dell'attività dei MMG/PLS/MCA, in particolare in merito alla gestione razionale ed oculata delle patologie croniche e delle situazioni critiche.

Supporta il Direttore Sociosanitario nelle attività di programmazione e progettazione strategica dell'assistenza primaria concorrendo alla evoluzione della rete dei servizi al fine di garantire livelli uniformi di offerta di cura.

Garantisce l'applicazione delle convenzioni nazionali e degli accordi regionali relativi ai MMG e MCA e PdF e cura i rapporti con gli stessi esercitando attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme contrattuali.

Garantisce il processo di elaborazione, diffusione ed implementazione dei progetti di Governo Clinico delle Cure Primarie condivisi con i Medici convenzionati anche ai fini della promozione dell'appropriatezza e della continuità ospedale e territorio.

Concorre all'attuazione del monitoraggio dei percorsi diagnostico-terapeutici, al fine di perseguire la coerenza tra bisogno sanitario – prescrizione – erogazione delle prestazioni e contenere la variabilità delle cure e razionalizzare gli interventi sanitari.
Concorre al governo della domanda dei servizi sanitari, mediante il coordinamento delle azioni finalizzate alla promozione dell'appropriatezza prescrittiva, valorizzando il ruolo professionale del Medico di Medicina Generale (MMG), del Medico di Continuità Assistenziale (MCA) e del Pediatra di Famiglia (PdF).

Concorre, in collaborazione con il Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Socio Sanitarie con quelle Sociali (PIPSS) all'elaborazione di PDTA dedicati alla presa in carico di persone fragili e della famiglia, anche al fine di garantire la continuità assistenziale.

Garantisce il coordinamento delle attività territoriali svolte direttamente o per conto di ATS da parte delle ASST per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Valuta le segnalazioni dei cittadini e degli erogatori nei confronti dei medici delle Cure Primarie.

Partecipa alle Commissioni per la Sperimentazione in Medicina Generale e Pediatria di famiglia.

Supporta il Direttore Sociosanitario nella relazione con le OO.SS. della medicina generale e della pediatria di famiglia anche attraverso la gestione dei rispettivi Comitati Aziendali.

Supporta i Direttori Sociosanitario e Sanitario nella lettura dei dati epidemiologici, per il monitoraggio dei consumi farmaceutici, degli stili prescrittivi, dei bisogni prevalenti, rilevanti, emergenti.

Collabora con il Servizio Farmaceutico nell'elaborazione e nell'analisi critica dei dati relativi alla prescrizione farmaceutica territoriale e nell'utilizzo degli stessi ai fini dell'implementazione dell'appropriatezza prescrittiva.

Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture complesse:
- *Servizio Governo delle Cure Primarie (UOC)*
- *Servizio Integrazione Territoriale delle Cure Primarie (UOC)*

Il *Servizio Governo delle Cure Primarie (UOC)* concorre a favorire il processo di governo clinico dei Medici di Medicina Generale, Medici di Continuità Assistenziale, Pediatri di Libera Scelta, promuovendo cure territoriali integrate di provata efficacia, nel rispetto delle Convenzioni Nazionali e degli Accordi Regionali.

In particolare:
- garantisce l'applicazione delle regole di governo dell'assistenza primaria in medicina generale, continuità assistenziale, pediatria di famiglia;
- promuove il progressivo miglioramento degli standard gestionali della Medicina Generale, della Pediatria di Famiglia e della Continuità Assistenziale;
- promuove e governa il Sistema di Programmazione e Controllo delle Cure Primarie;
- promuove lo sviluppo di strumenti organizzativi e gestionali per l'orientamento dei cittadini nella rete dei servizi sanitari e il riscontro della appropriatezza degli interventi;
- garantisce la corretta gestione di tutte le informazioni relative al processo di scelta revoca del Medico e di esenzione dalla spesa farmaceutica;
- promuove l'applicazione delle linee di indirizzo per la partecipazione dei cittadini alla spesa per le prestazioni sanitarie;
- elabora ed aggiorna linee guida per l'accesso all'assistenza sanitaria degli stranieri, l'assistenza sanitaria all'estero e la donazione di organi;
- collabora con la Direzione Strategica per la realizzazione del sistema CRS-SISS e propone eventuali sanzioni agli organismi competenti;
- indirizza le attività dei Comitati Distrettuali;
- cura, in collaborazione con il Servizio Farmaceutico, l'appropriatezza prescrittiva anche attraverso il monitoraggio della spesa e le analisi di farmaco economia;
- partecipa, per la parte di competenza, alle relazioni esterne all'Agenzia con Ordini professionali, Società Scientifiche e Organizzazioni Sindacali;
- propone alla Direzione Strategica gli eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei medici convenzionati.

Il Direttore del Servizio garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle attività nell'Unità Operativa *U.O. Gestione convenzioni e prestazioni rimborsabili al cittadino (UOS)* in cui si articola.
Tale *U.O.* svolge le seguenti funzioni*:*
- assicura la gestione degli Accordi Nazionali, Regionali e Aziendali dei MMG, PdF, dei Medici della Continuità Assistenziale e dell'attivazione del Servizio di Guardia Turistica stagionale; in particolare pianifica, coordina, verifica le attività di back office finalizzate alla gestione degli stessi;
- assicura il monitoraggio delle attività dei medici di continuità assistenziale;
- assicura la corretta applicazione delle regole che garantiscono il diritto all'assistenza, alla accessibilità ai servizi sanitari, dei rapporti con i cittadini;
- svolge funzioni di segreteria dei Comitati Aziendali della Medicina Generale e della Pediatria di Famiglia;
- garantisce la gestione amministrativa dei rimborsi per le diverse forme di assistenza sanitaria;
- cura il rispetto delle regole di prescrittività CRS-SISS;
- cura la divulgazione di tutte le informazioni relative al processo di scelta revoca del Medico e di esenzione dalla spesa farmaceutica;
- cura la gestione degli esposti nell'area delle cure primarie.

Il *Servizio Integrazione territoriale delle Cure Primarie (UOC)* concorre a favorire l'integrazione tra l'assistenza primaria e il territorio, promuovendo l'attuazione dei processi evolutivi delle Cure Primarie.
Il Servizio svolge le seguenti principali funzioni:
- promuove l'attuazione delle nuove modalità organizzative della medicina convenzionata garantendo criteri e regole per la realizzazione delle nuove forme di aggregazione (AFT/UCCP) e dei CReG;

- promuove linee di indirizzo per la valorizzazione del ruolo della medicina convenzionata nel contesto delle nuove articolazioni organizzative territoriali, nella quale si realizza la presa in carico della persona cronica e fragile (PreSST/POT, ecc.);
- collabora con la Direzione Strategica per la realizzazione di accordi tra la medicina convenzionata e il territorio;
- partecipa alla elaborazione e monitoraggio dei PDT/PDTA, condivisi con MMG/PdF ed i Medici delle Strutture erogatrici, garantendo l'attuazione degli obiettivi del Governo Clinico.
- promuove in collaborazione con la UO Promozione della salute e prevenzione di fattori di rischio comportamentali iniziative, nel contesto della medicina convenzionata, finalizzate alla promozione degli stili di vita.
- cura la rilevazione dei bisogni formativi dei Medici convenzionati e garantisce l'attuazione del piano di formazione;
- promuove la realizzazione e la partecipazione dei Medici ai Progetti dell'Agenzia;
- partecipa, per la parte di competenza, agli organismi interdipartimentali e interaziendali.

Il Direttore del Servizio garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle attività nell'Unità Operativa *U.O. Cronicità e Fragilità (UOS)* in cui si articola.
Tale *U.O.* svolge le seguenti funzioni*:*

- definisce protocolli, procedure e valutazione della fattibilità e degli esiti dei percorsi delle dimissioni protette, in raccordo con la rete sanitaria e sociosanitaria;
- garantisce in tutto il territorio dell'Agenzia la diffusione di indicazioni operative omogenee selle modalità di accoglienza, valutazione multidimensionale e presa in carico delle persone e delle loro famiglie, secondo il principio di appropriatezza e garanzia della continuità assistenziale da parte degli erogatori pubblici e privati, monitorandone gli esiti;
- pianifica e sviluppa iniziative rivolte ai care giver finalizzate a valorizzare il loro ruolo, perno essenziale dell'assistenza, sia per potenziare la loro tenuta emotiva che per rendere più adeguate le pratiche assistenziali, ad esempio la scuola di Assistenza Familiare;
- favorisce iniziative volte a stimolare un processo di crescita, di valorizzazione e potenziamento per rendere visibile il ruolo strategico della figura del care giver in una società che invecchia;
- predispone procedure di settore al fine di garantire l'adozione di comportamenti omogenei e la corretta attuazione delle indicazioni regionali nel territorio di ATS;
- valutazione multidimensionale;
- predispone percorsi omogenei di presa in carico del paziente affetto da malattia rara, in considerazione delle peculiarità di queste patologie caratterizzate da difficoltà diagnostiche, scarsità di opzioni terapeutiche e di percorsi assistenziali strutturati, in accordo con i presidi di rete e ne monitora gli esiti;
- promuove ed adotta protocolli e procedure per il governo della presa in carico e per assicurare la continuità assistenziale in tutta la filiera dei servizi in rapporto con le articolazioni dei Dipartimenti PAAPSS e Cure Primarie;
- coordina le iniziative ed i servizi a supporto della famiglia nelle sue varie componenti, in particolare relativamente alla gestione dei pazienti cronici, fragili, non autosufficienti, e portatori di disabilità.

7.2.6. Dipartimento Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS)

Il Dipartimento PIPSS, in dipendenza gerarchica dal Direttore Sociosanitario ed in rapporto funzionale con gli altri Dipartimenti e loro articolazioni, garantisce integrazione, coordinamento, condivisione, sintonia di intenti fra l'area sanitaria, socio-sanitaria e sociale, affinché la famiglia nelle sue varie componenti, persone di età e tipologia diversa e con bisogni di varia natura, possano beneficiare di continuità di intervento e massima qualità dei servizi.
Il PIPSS deve concorrere al governo della domanda e dell'offerta dei servizi, al fine di garantire la presa in carico multidimensionale e la continuità assistenziale a favore della persona.
Il PIPSS esercita le seguenti funzioni:

- Favorisce, in raccordo con il territorio, una programmazione integrata sociosanitaria e sociale e verifica la realizzazione degli interventi secondo percorsi e processi condivisi;
- attua la funzione di programmazione e coordinamento dei processi della valutazione multidimensionale e personalizzata del bisogno, al fine di assicurare il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi, secondo il principio di appropriatezza e garanzia di continuità assistenziale;
- assicura appropriatezza di intensità assistenziale da definire con l'adozione di strumenti di valutazione multidimensionale omogenei e condivisi da tutti gli attori del sistema;
- sostiene l'utilizzo ottimale, appropriato e razionale delle risorse del territorio, anche attraverso l'adozione di strumenti quali i PDT/PDTA dedicati, per favorire processi di integrazione, in sintonia con i Dipartimenti PAAPSS e Cure Primarie.;
- monitora gli equilibri domanda/offerta relativamente alle varie reti specifiche ed elabora proposte sostenibili, anche innovative, finalizzate a rispondere alla domanda ed ai nuovi bisogni emergenti;
- garantisce integrazione e programmazione coordinata ed una presa in carico globale del cittadino con bisogni sanitari, sociosanitari e sociali, anche attraverso la partecipazione alla Cabina di Regia;
- svolge la funzione di coordinamento e programmazione dell'area delle Dipendenze;
- concorre alla programmazione dell'integrazione territoriale con gli ambiti territoriali;
- promuove, in collaborazione con il Dipartimento Cure Primarie, il coinvolgimento dei MMG e PLS nel processo di presa in carico di persone fragili e delle famiglie per la continuità assistenziale;
- partecipa alla negoziazione condotta dal Dipartimento PAAPSS al fine di attuare percorsi di integrazione, di continuità delle cure, di presa in carico e accessibilità che consentano la reale applicazione di una rete sociosanitaria integrata in base ai bisogni;
- partecipa all'attuazione di progetti di educazione alla salute che coinvolgono i servizi di afferenza e gli attori del sistema sociosanitario e sociale, integrandosi con la U.O. Promozione della salute;
- predispone linee di indirizzo alle ASST al fine di consentire la messa a regime della riforma sociosanitaria lombarda.

Il Dipartimento PIPSS si articola nelle seguenti strutture:
- *Servizio Pianificazione e integrazione delle reti (UOC)*
- *Servizio Continuità di cura (UOC)*
- *Servizio Analisi e Risposta ai bisogni emergenti (UOC)*

Il Servizio Pianificazione e integrazione delle reti (UOC) orienta la sua attività nella programmazione della domanda e nel governo dell'offerta dei servizi sociosanitari, nella promozione dei processi di miglioramento continuo dell'accesso agli stessi e della qualità delle prestazioni rese dagli Erogatori pubblici e privati.
Analizza le informazioni provenienti dalle diverse banche dati dell'Agenzia relative allo stato di salute dei cittadini, al fine di consentire il monitoraggio costante delle reti e dei bisogni emergenti.
Il Servizio ha il compito di promuovere lo sviluppo della integrazione dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, anche attraverso modelli sperimentali e innovativi di strutture/servizi/azioni, per favorire una rete flessibile e di prossimità.
Partecipa al raccordo con Enti Locali, gli Uffici di Piano e il Terzo Settore per lo sviluppo di strategie di welfare community.

Il Direttore del Servizio garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle attività dell'Unità Operativa *U.O. Rete territoriale (UOS)* in cui si articola.

La U.O. Rete territoriale (UOS) esercita le seguenti funzioni relativamente a tutte le reti delle Unità d'Offerta sanitarie, sociosanitarie e sociali:
- valuta i bisogni di salute dei singoli e della popolazione, programma e pianifica l'offerta dei servizi;
- collabora con le articolazioni del Dipartimento PAAPSS alla gestione oculata delle risorse territoriali, a sostegno di una efficace ed appropriata programmazione;

- monitora l'andamento domanda/offerta ed effettua rilevazioni periodiche su tematiche specifiche;
- partecipa a tavoli di lavoro con gli erogatori finalizzati alla programmazione territoriale e a Tavoli di Lavoro Aziendali, Interaziendali sulle tematiche specifiche;
- collabora alla negoziazione con il Dipartimento PAAPSS anche per la verifica dell'appropriatezza delle prestazioni e al monitoraggio dei tempi d'attesa;
- valuta le liste d'attesa (RSA, RSD) e l'organizzazione delle stesse anche attraverso nuovi modelli gestionali;
- programma, pianifica e monitora l'ADI e garantisce interventi di secondo livello in merito al Progetto Individualizzato;
- predispone le linee di indirizzo per nuovi modelli organizzativi di erogazioni (es: POT, PreSST) e garantisce il monitoraggio della attuazione degli stessi;
- promuove lo sviluppo di iniziative di residenzialità leggera e ne garantisce il monitoraggio;
- favorisce la programmazione degli interventi relativi all'avvio di Unità d'Offerta sperimentali, anche in area sociale, e ne coordina il monitoraggio;
- garantisce l'aggiornamento della mappatura delle reti delle Unità di Offerta ubicate nel territorio dell'Agenzia;
- esprime pareri in merito all'erogazione delle prestazioni per persone residenti presso strutture fuori regione.

Il Servizio Continuità di cura (UOC) ha il compito di promuovere l'integrazione Ospedale-Territorio, per garantire la continuità assistenziale e la globale presa in carico della persona, al fine di favorire lo sviluppo di percorsi integrati in particolare nell'area della multimorbilità, cronicità, fragilità, non autosufficienza e disabilità. Particolare attenzione viene garantita ad aree e patologie di rilievo per dimensione e per intensità di bisogni, fra le quali l'area del decadimento cognitivo, delle demenze e delle malattie rare.
Attraverso l'azione manageriale di governo dei processi erogativi garantisce il coordinamento della presa in carico e del percorso di cura favorendo connessioni/interdipendenze organizzative tra i vari livelli di erogazione, con un elevato grado di flessibilità gestionale in modo proattivo.
Definisce percorsi formativi, anche in collaborazione con Enti della rete, al fine di promuove un costante aggiornamento degli operatori e superare la frammentarietà del sistema.

Il Direttore del Servizio garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle attività nell'Unità Operativa *U.O. Interventi alla persona e alla famiglia* (UOS)in cui si articola.

La U.O. Interventi alla persona e alla famiglia (UOS) esercita le seguenti funzioni:
- assicura la programmazione e l'attuazione di Misure, bandi e sperimentazioni regionali;
- partecipa al percorso nascita con particolare riferimento all'integrazione fra ospedale e territorio;
- implementa le sperimentazioni innovative rivolte ai singoli ed ai nuclei familiari in collaborazione con i vari enti;
- partecipa ai tavoli interistituzionali, inerenti progettualità specifiche, al fine della stesura di protocolli di intesa in particolare al coordinamento interistituzionale per l'integrazione scolastica;
- coordina la collaborazione fra i vari interlocutori impegnati nelle aree specifiche definendo i percorsi a favore di cittadini bisognosi di intervento e alle loro famiglie;
- programma, coordina e monitora l'insieme delle attività previste per l'accertamento degli alunni disabili ai fini dell'integrazione scolastica;
- garantisce il coordinamento e monitoraggio delle attività di valutazione e orientamento nella rete dei servizi, in sintonia con i referenti delle ASST;
- garantisce attività di raccordo con i diversi attori del territorio per la promozione della realizzazione di progetti integrati e l'inclusione sociale, anche attraverso tavoli di lavoro in aree specifiche;
- definisce percorsi di sensibilizzazione e formazione degli operatori verso il determinate genere;

- coordina nel territorio dell'Agenzia gli interventi di Protezione Giuridica delle persone fragili finalizzati al sostegno dei Progetti di vita e garantisce interventi di secondo livello per contenziosi procedurali e/o inadempienza dell'Amministratore di Sostegno;
- coordina il Tavolo dei Consultori Familiari accreditati per incontri su specifiche tematiche;
- collabora con la U.O. Promozione della Salute all'attuazione congiunta di progetti di educazione all'affettività nelle Scuole, con metodologia condivisa, da parte dei i Consultori Familiari pubblici e privati;
- definisce modelli di intervento in aree di particolare interesse consultoriale quale: Tutela Minori, affidi, adozioni, minori soggetti a provvedimento penale e donne vittime di violenza;
- partecipa all'OCSM e al OCNPIA.

Il Servizio di Analisi e risposte ai bisogni emergenti (UOC) ha il compito di identificare i bisogni emergenti avvalendosi dei dati epidemiologici, dei dati di attività e di evidenze scientifiche al fine di programmare adeguate risposte di offerta e di Servizi espressione di una reale integrazione tra erogatori pubblici, privati e del Terzo Settore.
Sia nell'area sociale che sociosanitaria si evidenziano "nuovi bisogni" espressione di target specifici di popolazione che necessitano di un'offerta di cura in un'ottica di pluralità di interventi e di flessibilità nell'accesso alle reti.
Le Aree a maggior espressione di bisogni emergenti sono identificate in:
- Area della marginalità e del disagio sociale: nuove povertà, bisogni occupazionali, bisogni abitativi;
- Area immigrazione;
- Area dipendenze e salute mentale;
- Area minori autori di reato e adulti sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria.

Si evidenzia la necessità di porre particolare attenzione all'Area della Salute Mentale in quanto rappresenta un ambito di bisogni sempre più emergenti, alla luce dei nuovi scenari socio-demografici e delle evidenze scientifiche.

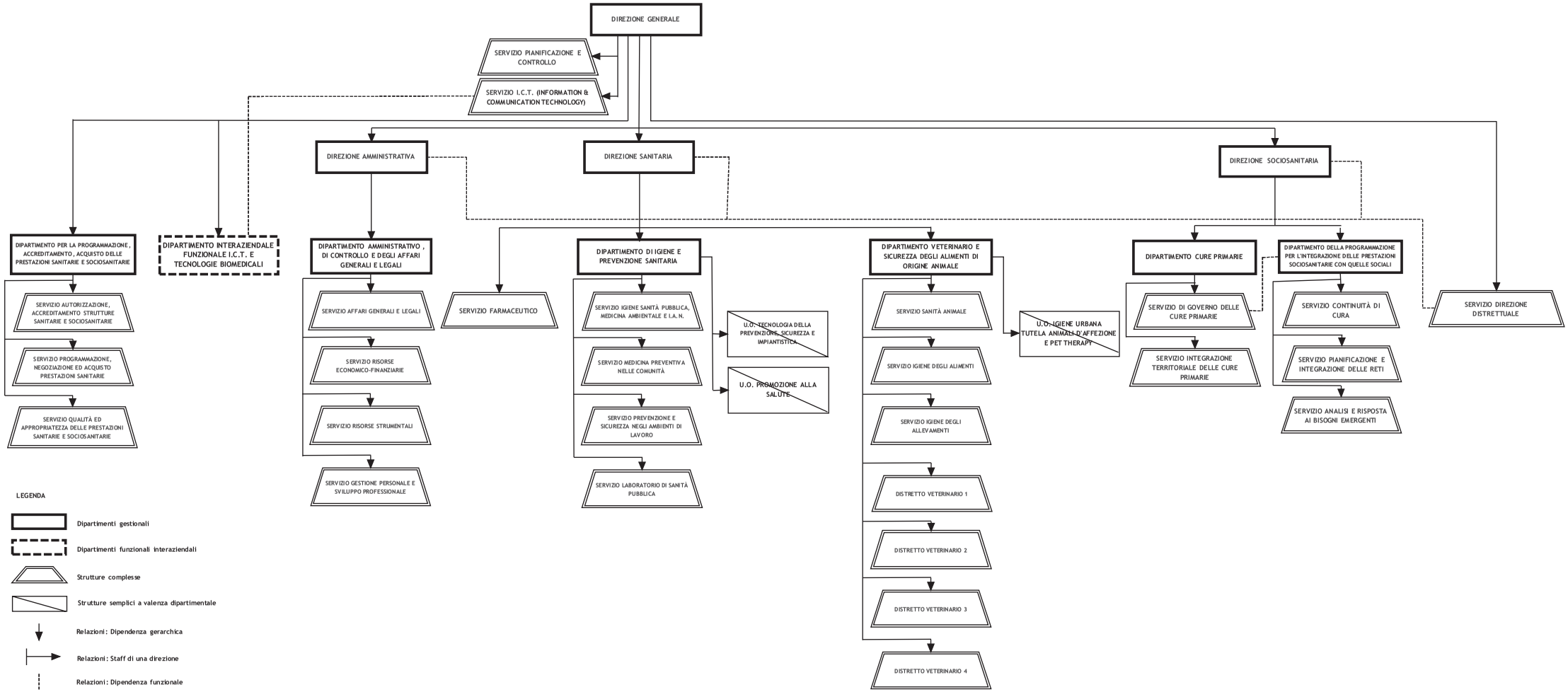
È necessario, a tal proposito, attivare un welfare sussidiario (WS) che dia valore alle reti della solidarietà, con particolare riguardo alla rete del Volontariato e del no profit in un'ottica di integrazione tra profit e no profit. Il Servizio favorisce lo sviluppo di alleanze tra le realtà presenti sul territorio (imprese, associazioni di volontariato, istituzioni, Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali, Uffici di Piano) al fine di consolidare le sinergie della rete capace di attivarsi di fronte ad un contesto sociale sempre più fragile e portatore di domande inespresse.
Collabora la U.O. Epidemiologia in merito all'analisi dei flussi informativi e alla definizione di "focus" dati su target di popolazione e loro bisogni. Collabora, altresì, con il Dipartimento PAAPSS ai fini della negoziazione e della vigilanza sugli enti erogatori della rete.
Si rapporta, in collaborazione con il Dipartimento Cure Primarie, con i MMG al fine di identificare nuove modalità di intercettazione e valutazione dei bisogni e messa in atto di azioni conseguenti.

Il Direttore del Servizio garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle attività nelle Unità Operativa *U.O. Disagio, Marginalità e Inclusione Sociale (UOS)* in cui si articola.

La U.O. Disagio, Marginalità e Inclusione Sociale (UOS) esercita le seguenti funzioni:
- promuove e pianifica la Rete Territoriale di afferenza attraverso attività di raccordo con gli attori secondo le specificità delle diverse aree del disagio;
- individua il target di popolazione, definisce le modalità di presa in carico delle persone fragili da parte degli erogatori pubblici e privati, favorisce nuove sperimentazioni in risposta ai bisogni, monitorando i progetti innovativi;
- definisce i criteri e le modalità di attuazione della Valutazione Multidimensionale del bisogno nell'area del disagio;
- promuove e aggiorna Linee Guida/Protocolli d'intesa in accordo con gli Erogatori, il Terzo Settore e i gruppi di mutuo-auto aiuto;

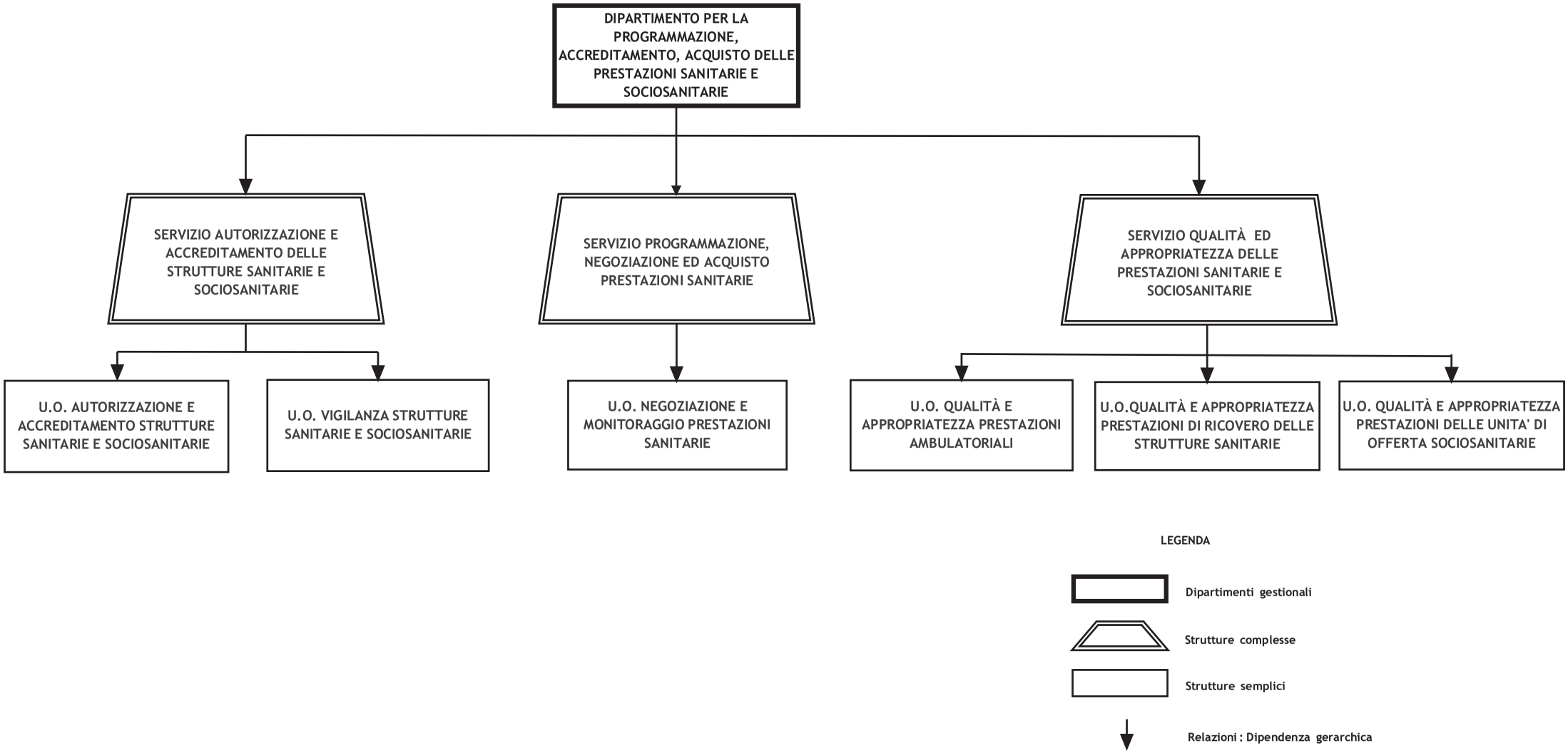
- collabora con la U.O. Promozione della Salute nella gestione dell'attività di prevenzione e promozione della salute, ponendo attenzione ai comportamenti a rischio e a sani stili di vita;
- promuove e favorisce la programmazione di interventi/servizi/azioni a carattere socioassistenziale volti a sostenere i bisogni della popolazione immigrata e a dare risposte alle eventuali emergenze sociosanitarie e sociali;
- gestisce l'Osservatorio Dipendenze;
- partecipa all'Organismo Coordinamento della Salute Mentale e all'Organismo di coordinamento per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- assicura la continuità assistenziale extra ospedaliera e semiresidenziale a favore delle persone affette da HIV/AIDS;
- gestisce, in collaborazione con il Dipartimento C.P., il raccordo con i MMG in relazione alle Azioni di Prevenzione e presa in cura delle persone fragili con problemi di dipendenza da sostanze legali, illegali, dipendenze comportamentali, con particolare riguardo al Gioco d'Azzardo Patologico, al tabagismo, e Doppia Diagnosi;
- gestisce i tavoli tematici relativi alle persone vittime di violenza e definisce percorsi dedicati per la presa in carico globale;
- garantisce il coordinamento delle iniziative inerenti la medicina di genere finalizzate alla costruzione di percorsi personalizzati per la gestione delle principali patologie e problematiche che le caratterizzano;
- favorisce l'integrazione ospedale-territorio e con le reti territoriali.

ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 1

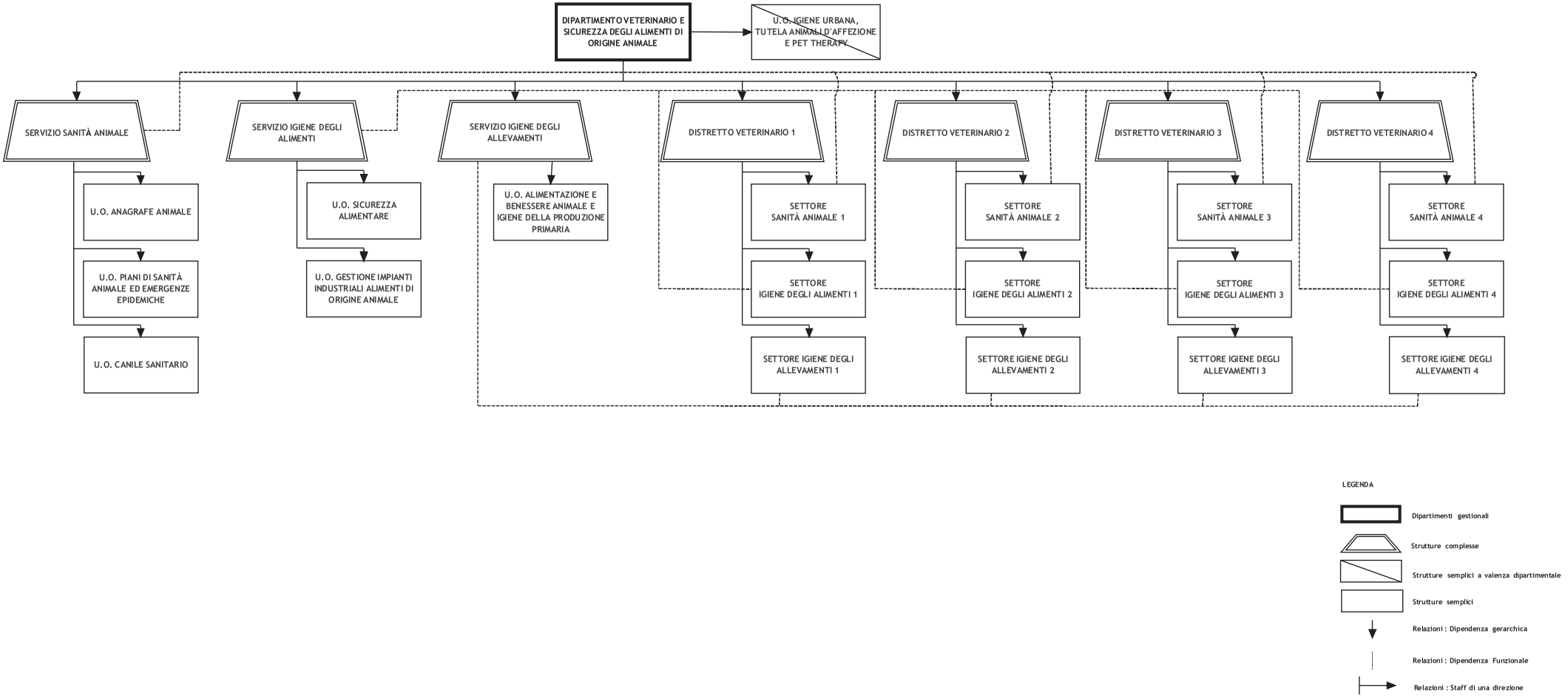


ORGANIGRAMMA PROPOSTO

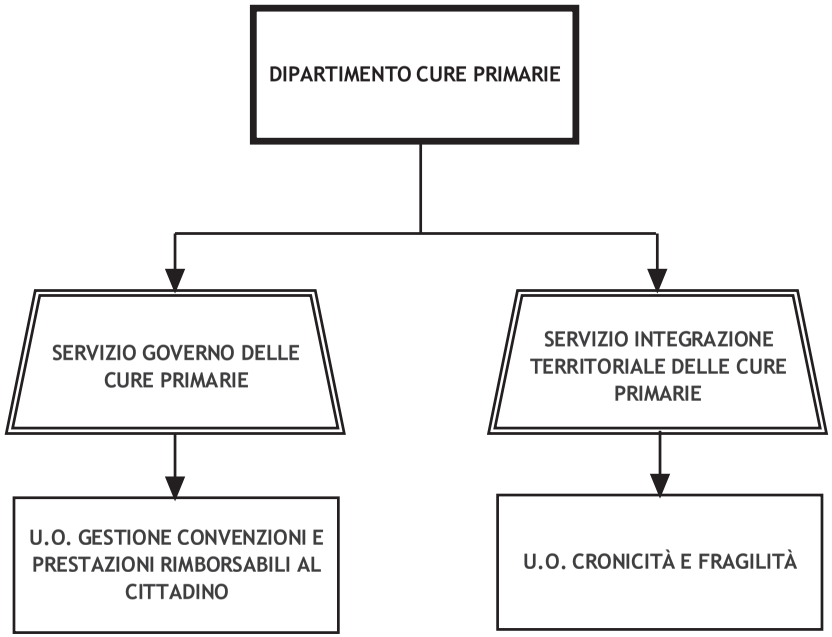
TAVOLA 2.2.1 - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE

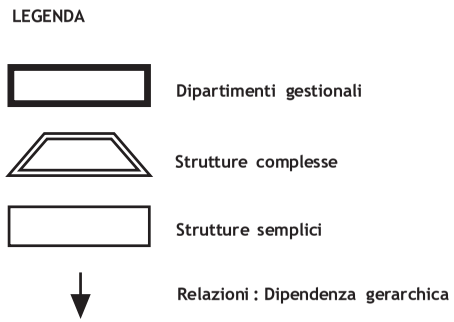


ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.4 - DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE



ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.5 - DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE





ORGANIGRAMMA PROPOSTO

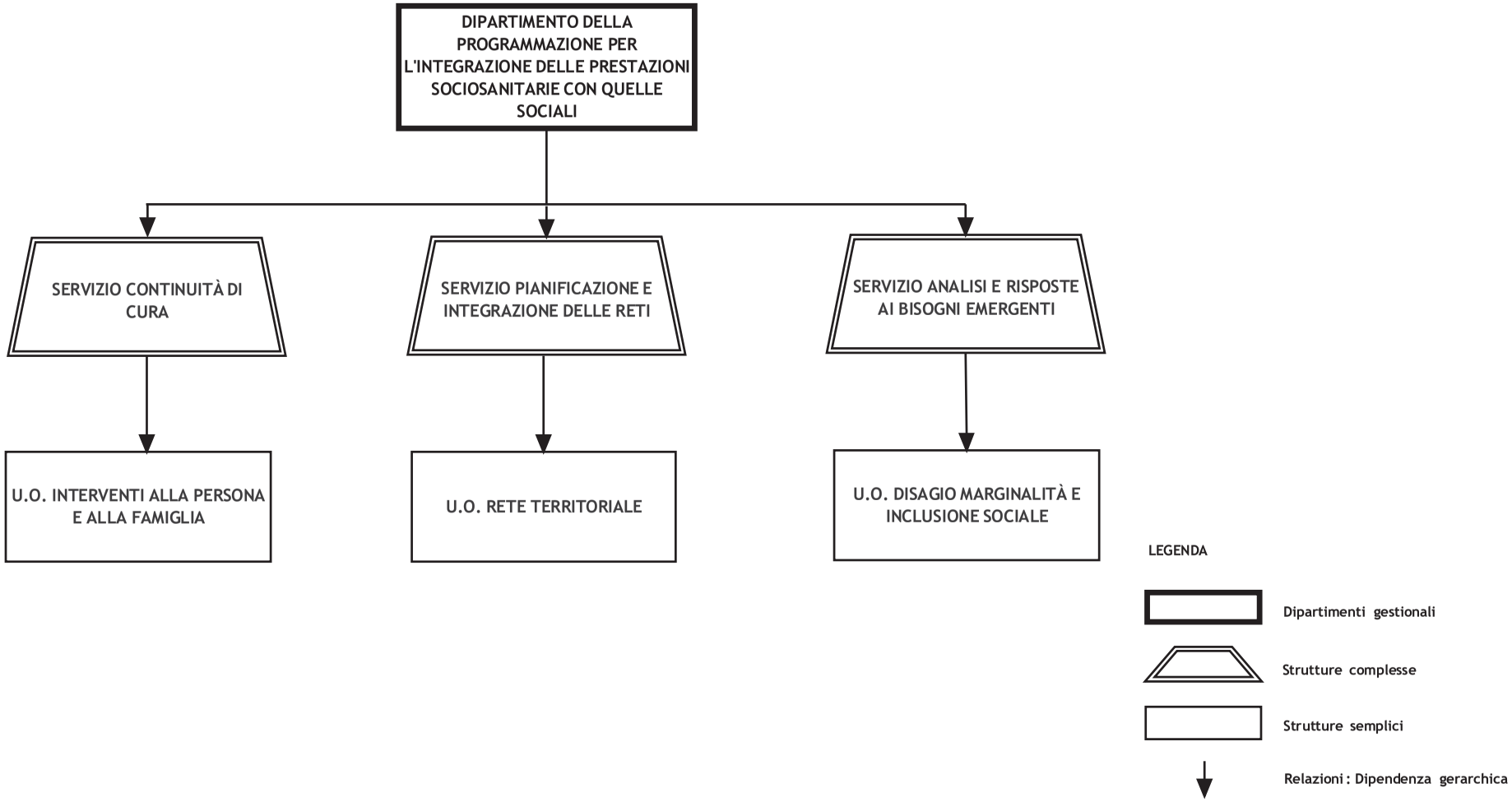



TAVOLA 2.2.6 - DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIOSANITARIE CON QUELLE SOCIALI